

## AVANTI TUTTA nel progetto di collaborazione tra l'IRSOO e l'Università Europea di Madrid!

Nel mese di Luglio 2013 il direttore dell'IRSOO ha ricambiato la visita del dr Javier Ruiz Alcocer, professore presso l'Università Europea di Madrid, venuto a Vinci lo scorso Maggio. Come sottolineato in un precedente comunicato stampa, il dr. Alcocer era in visita all'Istituto di Vinci "per conoscere meglio la struttura e per un primo approccio sulle possibilità di collaborazione dell'Università madrilenza con l'IRSOO, la cui direzione è particolarmente sensibile alla possibilità di integrare la formazione del proprio corso di Optometria con esperienze in università e istituti esteri". La visita del dr. Fossetti era orientata proprio a definire meglio dette possibilità di collaborazione ed individuare, se possibile, un percorso formativo addizionale o integrativo, da effettuare presso l'università spagnola, che possa essere interessante sia per gli studenti del corso di Optometria dell'IRSOO che per quelli del CdLOO dell'Università di Firenze.



Alcune immagini relative al Campus Universitario di Villaviciosa – Università Europea di Madrid

La formazione universitaria spagnola in ottica e optometria, partita all'inizio degli anni novanta, è stata recentemente portata a quattro anni, dato che tre anni di corso si sono dimostrati insufficienti per ottenere una preparazione optometrica adeguata. Molte delle nove università spagnole che hanno corsi di laurea in ottica e optometria stanno proponendo corsi integrativi per coloro che hanno la laurea di tre anni. Come si vede, un atteggiamento serio verso la formazione, senza scorciatoie o compromessi al ribasso, una filosofia che ha sempre caratterizzato l'attività dell'IRSOO fin dalla sua fondazione.

Fossetti ha incontrato i dirigenti e alcuni docenti del Campus Universitario di Villaviciosa con i quali ha discusso e approfondito le problematiche relative alla formazione universitaria in Spagna ed in Italia e le reali possibilità di integrazione tra i diversi percorsi educativi. Il gap più evidente è la mancanza, nei corsi italiani, di una significativa attività clinica che possa realmente caratterizzare un percorso che ha la finalità di formare un professionista che quella attività andrà ad esercitare. Altro elemento di debolezza dei corsi italiani è la sterilità del percorso universitario, che muore dopo tre anni. La formazione nello Stato Iberico può continuare con Master annuali che consentono di raggiungere i cinque anni di studio, premessa indispensabile per l'accesso al dottorato di ricerca, a sua volta presupposto necessario per l'esistenza stessa di un corso universitario.

L'incontro è stato molto positivo, sono state gettate basi solide per una collaborazione futura che permetterà ai giovani più volenterosi del corso di Optometria dell'IRSOO e a quelli del corso di Laurea di Firenze di proseguire la loro formazione nell'Università spagnola.



Nella foto, da sinistra a destra:

- Eva Mónica de Miguel: insegnante di ottica e optometria
- Miguel Ángel Sánchez: coordinatore di dottorato della facoltà di scienze della salute
- Javier Ruiz Alcocer: insegnante di ottica e optometria
- Cristina Álvarez Peregrina: responsabile dell'area di ottica e optometria
- Alessandro Fossetti: direttore IRSOO
- César Villa: direttore del dipartimento di ottica e optometria
- Esteban Herrera: insegnante di ottica e optometria
- Paloma Huertas: direttrice dell'area clinica di ottica e optometria